

# **RELAZIONE TECNICA**

## **ALLACCIO ALLA RETE FOGNARIA**

### **PREMESSA**

La presente relazione illustra il sistema di raccolta delle acque nere, provenienti dai servizi di uno stabilimento balneare, e di allaccio alla rete fognaria comunale.

La ditta Coop.Soc. Malgrado Tutto a r. l. è risultata assegnataria del lotto N° 7 del “Piano Spiaggia Comunale” in località Ginepri , ove realizzerà uno stabilimento balneare con strutture in legno per la costruzione dei vari locali a servizio dell’attività turistico-balneare.

### **COMPOSIZIONE SERVIZI**

Lo stabilimento balneare, oltre alla messa in opera di ombrelloni con relative sedie in spiaggia, sarà dotato:

- di un’ area scoperta con serie di tavoli e sedie per i clienti a pranzo e cena (per circa 30 coperti),
- di doppio bagno per diversamente abili, completi di vaso e lavabo (e relativi accessori),
- di un ampio vano per cucina ( con forno, angolo fuochi, lavello, lavastoviglie), annessa dispensa,
- di un angolo bar (con lavello, lavastoviglie da bar, macchina per caffè, ....)
- di spogliatoio e relativo bagno (uno per uomini ed uno per donne) per il personale di servizio.

### **LOCALITA’**

Come già scritto, lo stabilimento balneare verrà realizzato nel lotto N° 7, del “Piano Spiaggia Comunale”, a valle del Lungomare, realizzato dal Comune di Lamezia Terme.

Adiacente alla pavimentazione e sul lato mare si trovano dei pozzetti terminali della rete fognaria comunale.

Il Comune durante i lavori di costruzione del Lungomare ha realizzato dei tratti di fognatura, che dai citati pozzetti, raggiungono i collettori fognari, posti a monte del lungomare e della fascia costiere di verde, esistente nella località Marinella.

### **SISTEMA DI RACCOLTA**

I locali dello stabilimento vengono posizionati parallelamente al lungomare e alla distanza di 8 m , per una lunghezza di 40m. Tutti i servizi interni (bagni, cucina, angolo bar, ecc) saranno dotati di una rete interna per l’acqua potabile ed igienico-sanitaria (con allaccio alla rete comunale) e di un sistema di scarico per le acque nere (liquami domestici).

In questo spazio( lungomare-locali ) verranno posizionati i pozzetti di confluenza – uno per ogni gruppo di servizi- delle acque nere. Complessivamente saranno in numero di 4 (quattro) dalle dimensioni 40 cm x 40cm x 50cm o (forma a circolare) dal diametro interno di 50cm x50cm. I pozzetti saranno collegati con una tubazione dal diametro interno di 100/120 mm.

Le acque nere confluiranno in un ultimo pozzetto (quinto) di maggiore dimensione - capacità di circa 0,30m<sup>3</sup>-. Il pozzetto sarà dotato di un galleggiante e di una pompa elettrica ad immersione con sistema di attacco (di pieno)-stacco (di fondo). La capacità del pozzetto di raccolta è determinata sul principio di avere uno svuotamento frequente (ogni 2-3 ore) per evitare l'innesto del processo anerobico di depurazione e la formazione di fanghi biologici al suo interno.

Naturalmente, la pompa di sollevamento entrerà in funzione (“attacco”) prima del riempimento totale del pozzetto e lo svuotamento avverrà in circa 90 sec .

Il liquame dalle caratteristiche chimico-fisiche domestiche per mezzo della pompa e di una tubazione a pressione verrà riversato nell'esistente pozzetto fognario comunale, posto a circa 70 m di distanza.

La tubazione in pressione avrà un diametro esterno di 75mm.

## **MESSA IN OPERA E MATERIALI IMPIEGATI**

### **A) MESSA IN OPERA**

Tubazioni e pozzetti verranno messi in opera secondo lo schema riportato nella planimetria allegata all'istanza di autorizzazione.

In modo particolare:

- a) Le tubazioni di scarico, dal pezzo ingienerico-sanitario al pozzetto di confluenza, verranno posizionate al disotto della pavimentazione e della struttura lignea;
- b) Le tubazioni di collegamento dei pozzetti di confluenza verranno interrate nella sabbia (senza particolari accorgimenti: non occorrono i tradizionali strati di sabbia sotto e sopra i tubi) a una profondità di circa 50cm;
- c) I pozzetti di confluenza saranno interrati, lasciando in vista solo di coperchio di controllo;
- d) Il pozzetto terminale di raccolta verrà posizionato alla profondità, tale da ottenere un facile afflusso dei liquami urbani, prodotti nello stabilimento ( cioè il foro di entrata sarà posizionato alla profondità di circa 66cm, dopo aver dato alle tubazioni una pendenza dello 0,40%;
- e) Le tubazioni in pressione verranno messe in opera alla profondità di circa 50cm, e, comunque, tale da ottenere un facile deflusso dei liquami nel pozzetto della rete comunale esistente.

### **B) MATERIALI IMPIEGATI**

La scelta dei materiali, costituenti le tubazioni e i pozzetti, è in funzione delle norme in materia, della natura del terreno e, soprattutto, della “delicatezza” del sito e dell'attività da svolgere. Pertanto,

verranno impiegati:

- 1) Tubi di collegamento tra pozzetti e pozzetti in polietilene corrugato ad alta densità (norma EN 12201) e con un indice di flessibilità  $n \geq 1$ , in modo da rispondere a tutte deformazioni, che potrebbe subire il suolo totalmente sabbioso;
- 2) Il collegamento (innesto) dei tubi avverrà con manicotto corrugato e guarnizione di tenuta;
- 3) Tubo di scarico in pressione PE80 in polietilene dallo spessore di 6,8mm (diametro esterno 75mm) secondo la norma EN 12201 (in commercio in rotoli da 50m);
- 4) Pozzetti di confluenza e di raccolta in polietilene, secondo la norma EN 12201, completi di kit di innesto;
- 5) Pompa ad immersione in acciaio inox per liquami urbani dalla potenza di circa 0,80 KW (non occorre una potenza maggiore, dal momento in cui la prevalenza è minima: incluso le perdite concentrate e distribuite si raggiungono 3m circa).

**NOTA:** tutti i pozzetti saranno a tenuta stagno, incluso il coperchio per evitare la pur minima fuoriuscita dei liquami, anche in caso di deformazioni del sottosuolo, e la diffusione di cattivi odori.

Lamezia Terme li giugno 2017

IL TECNICO  
Dott. arch. GUIDO CIMINO